

Aggressione a colpi di bastone a Roma Termini, arrestato 43enne

ROMA – Controlli della Polizia di Stato nelle stazioni ferroviarie del Lazio: una persona arrestata, due indagate e 3.382 controllate. 185 le pattuglie impegnate nelle stazioni ferroviarie, 222 treni e 63 stazioni controllati e 97 bagagli ispezionati.

Questi sono i risultati delle attività compiute nelle giornate del 19 e 20 gennaio dal compartimento polizia ferroviaria per il Lazio nell'ambito dell'azione di controllo straordinario disposta dal servizio di polizia ferroviaria su scala internazionale denominata Rail action day – “Active shield”. Iniziativa finalizzata ad attivare contemporaneamente in tutti i paesi aderenti, controlli preventivi a viaggiatori e relativi bagagli, presenti a bordo dei convogli ferroviari, in particolare quelli ad alta velocità ed internazionali, nonché all'interno delle stazioni più importanti.

“In particolare, il 19 gennaio, all'ingresso della stazione di Roma Termini, è stato arrestato un 43enne nigeriano per tentato omicidio. L'uomo, per motivi ancora da accertare, verosimilmente legati all'occupazione di un giaciglio per la notte, avrebbe aggredito un 26enne tunisino colpendolo alla testa con un bastone e accanendosi sulla vittima nonostante fosse caduta a terra per i colpi ricevuti; i poliziotti, che hanno assistito alla scena, sono intervenuti, evitando l'epilogo peggiore”.

La vittima, soccorsa dai sanitari del 118, è stata trasportata in ospedale per le cure del caso. L'aggressore, pluripregiudicato per reati contro la persona e il patrimonio, oltre ad essere risultato irregolare sul territorio nazionale,

era ricercato poiché doveva scontare una pena di 10 mesi di reclusione per il reato di danneggiamento. Per lui si sono aperti i cancelli del carcere.

Nella stessa giornata del 19 gennaio, la Polfer di Roma Tiburtina ha denunciato un nigeriano di 28 anni per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e tentate lesioni. Il ragazzo dopo essere stato fermato presso il varco d'accesso della stazione dagli agenti in pattuglia con i militari dell'esercito italiano, ha dato in escandescenza, tanto da costringere gli operatori ad immobilizzarlo e richiedere l'intervento dei sanitari del 118. L'uomo è stato poi trasportato in ospedale.